



Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Al

Servizio Beni comuni e gestione acquisti

Comune di Trento

Via Belenzani, 18

38122 Trento

telefono 0461 884106

email: servizio.benicomuni-acquisti@pec.comune.trento.it

Il sottoscritto nato il

a provincia codice fiscale

tel. cell. - email

residente a

In veste di:

☐ Privato cittadino

☐ Rappresentante di un gruppo informale

☒ Legale rappresentante dell'associazione/ente

con sede a cap

in via n. tel

partita IVA - email

codice fiscale

propone

Titolo della proposta

Dal Trentino al Mondo - storie di emigrazione

Oggetto della proposta: specificare idea progettuale, obiettivi e risultati attesi:

Il progetto nasce dall'osservazione fatta da una volontaria dell'associazione che ha notato come il Trentino sia ricchissimo di storie legate all'emigrazione, appassionanti, drammatiche, avventurose, cariche di pathos anche nella loro semplicità, molto attuali e ricche di significato, ma che sono state in qualche modo dimenticate. La coscienza collettiva sembra convinta di trovarsi per la prima volta di fronte al fenomeno della "migrazione", mentre è ben radicata nella sua storia, e sembra del tutto inconsapevole di ciò che è stato vissuto e di quello che i propri avi hanno passato.

Da qui l'idea di creare un punto di distribuzione di storie, accessibile al cittadino curioso di passaggio, dove con facilità si possa accedere a brevissimi aneddoti da leggere su due piedi in una breve pausa dalla routine quotidiana. Le storie sono suddivise con logica geografica di destinazione tra Sud America, Nord America, Australia e Europa (mete principali dell'emigrazione trentina, anche se non esclusive), e sono scritte su bigliettini, piccole lettere ripiegate riposte in cassette delle lettere affisse su un crocicchio con cartelli direzionali. Non solo storie di emigrazione del passato (avvenuta quindi tra 1850 e 1970) ma anche di oggi. Sulle lettere ci saranno aneddoti, impressioni, pensieri, idee, osservazioni del migrante, biografie o racconti di viaggio, cronache del quotidiano e delle novità del nuovo mondo, nostalgia per casa e notizie sugli avvenimenti, su ciò che si stava vivendo e che oggi ci sembra un'impresa straordinaria.

Il "distributore" di storie è stato progettato e costruito da un gruppo di giovani volontari dell'associazione, e si desidera posizionarlo nel centro storico di Trento, su una strada di passaggio. E' possibile anche cambiare periodicamente la collocazione. La distribuzione delle storie avviene tramite un atto fisico volontario del passante occasionale, che è obbligato a fare un movimento concreto per entrare in possesso della storia, e dopo averla letta potrà o conservarla e portarla con sé, o riporla nel distributore per lasciarla "libera" di esser letta da altri. Ai piedi del distributore ci sarà una cassetta per la raccolta di storie nuove, con una logica di autoalimentazione della macchina, e di ricondivisione partecipata delle storie. Questo perché ogni persona coinvolta in qualche modo nel fenomeno migratorio, che sia lei stessa ad esser partita, un familiare, un amico, un antenato o un figlio, ieri o oggi, non c'è persona che non porti con sé qualche storia di partenze o ritorni.

Per agevolare la diffusione circolare delle storie, su ogni lettera ci sarà un QRcode che riporta al sito del progetto, che farà da raccolta digitale delle storie, con un apposito modulo si potranno inviare e condividere le proprie storie direttamente online (l'associazione si occuperà di stamparle e rifornire la macchina anche del corrispettivo fisico). La volontà è quella di riconsegnare alla comunità una porzione del proprio passato molto attuale, con la giusta prospettiva e consapevolezza di ciò che è stato, ma anche di informare e far riflettere su un fenomeno che ha ripreso forza, al punto che nel 2018 la Provincia di Trento è prima in Italia per nuovi emigrati in proporzione alla popolazione residente. Rispolverare dunque, e rimettere sul giusto scaffale, una memoria collettiva che via via è rimasta ancorata al ricordo di pochi, soprattutto nei suoi aspetti quotidiani e privati. Ci saranno anche storie di "illustri" emigrati (come Padre Kino, per citarne uno) che hanno contribuito allo sviluppo dei territori in cui sono andati, e sono divenute figure storiche di riferimento. Si spera che avvicinandosi a queste storie nascano curiosità per approfondire il tema e consapevolezza della storia locale; e per un turista di passaggio, si palesino aspetti meno visibili e noti di un popolo di montagna che si è reso protagonista di un fenomeno dal respiro globale diffondendosi per molte vie su 4 continenti. Molte storie, arrivando direttamente dai discendenti degli emigrati, raccontano anche delle comunità all'estero e di come il Trentino sia vivo oggi su 4 continenti grazie al mantenimento, conservazione e trasmissione, di lingua, valori, tradizioni e storie tipiche.

Il distributore sarà quindi cuore del "Trentino fuori dal Trentino", punto di scambio, raccolta e consegna di storie sopite pronte ad essere raccontate.

Ci si aspetta che, vedendo il distributore per le vie di Trento nei mesi a venire, la gente sia stimolata ad entrare in contatto con la realtà dell'emigrazione che l'associazione tiene viva grazie alle iniziative e alle comunità all'estero, mai archiviata poichè sempre attuale, e che si possano raccogliere molte nuove storie, che da narrazione privata diventino coscienza collettiva.

Attività previste / fasi e modalità di realizzazione della proposta:

Il progetto è iniziato in Luglio 2019 e ha visto una fase iniziale di ideazione e progettazione con modalità di brainstorming tra un gruppo di volontari interessati. Il gruppo ha ragionato sul sistema di distribuzione sondando varie ipotesi, dalle più tecnologiche alle più semplici, che tenessero conto dei parametri fissi legati al budget, alle possibilità di mantenimento sul lungo periodo e alla praticità di installazione e spostamento.

Contemporaneamente si è iniziato a raccogliere le storie e ideare il format da seguire. E' stato lanciato un appello per raccogliere le storie anche tra i Circoli Trentini nel mondo, e tra i locali che volessero condividere storie familiari presenti o passate. Per il reperimento dei materiali si era scelto il basso impatto ecologico, utilizzando scarti di lavorazione o di riciclo, ma purtroppo non è stato facile trovare materiale idoneo che non necessitasse una lavorazione professionale per adattarlo alle nostre esigenze, quindi anche scegliendo come materiale preferenziale il legno, non si è riusciti nell'intento di usare legname di riciclo o proveniente da Vaia.

Il progetto ha subito un rallentamento dovuto all'assottigliarsi del numero dei volontari coinvolti, ma nel novembre 2019 ha ripreso vigore, si è arrivati al progetto definitivo e a raccogliere un numero sufficiente di storie per poter iniziare la seconda fase: la costruzione.

Si è optato per la costruzione di un prodotto semplice, facilmente assemblabile da persone non specializzate e che si potesse costruire con attrezzi del quotidiano. La struttura a crocicchio su cui sono affissi 4 cartelli direzionali ognuno dedicato a un continente, è anche metafora della diffusione della gente trentina che è partita da uno stesso punto in varie epoche, in direzioni diverse, le cui storie pur arrivando da 4 continenti riguardano tutte uno stesso "dove" di partenza. Il crocicchio accomuna tutti, indipendentemente dalla storia, dal quando e dal dove, dalla strada per arrivare ad oggi: sono tutti partiti da uno stesso punto, sia fisico che figurato. Il cartello è anche simbolo di un cammino, e le lettere conservate nelle bussole sono testimoni di un passaggio. Le bussole sono aperte, chiunque può scegliere di raccogliere una storia, lasciarne una propria, ricondividerla, o portarla via.

Nel Gennaio 2020 il distributore è stato costruito, e a Marzo 2020 sarà ultimato e pronto per essere esposto.

In questo periodo bisogna:

- Individuare il primo posto di esposizione, possibilmente dove sia possibile ritirarlo al riparo di notte o in caso di forte maltempo. Siamo in accordo con l'ufficio per politiche giovanili del comune di Trento (formalizzeremo la collaborazione nel corso del mese) per poterlo esporre davanti al Civico 13 (Via Bellenzani). Siamo aperti ad altre possibilità, fermo restando che deve essere esposto in un luogo di passaggio del centro storico, possibilmente con la possibilità di controllo, seppur blando.
- Serviranno dei sacchi di sabbia da cantiere per assicurare e stabilizzare al suolo il distributore, qualora venga usato con il suo piedistallo. Se invece si opterà per ancorarlo su una zona verde bisognerà munirlo di un puntale in sostituzione del piedistallo.
- La manutenzione verrà fatta periodicamente dai volontari dell'associazione, sia per raccogliere le storie lasciate che per rifornire le bussole e mantenere la struttura se danneggiata o rovinata. Essendo in legno, seppur verniciato con apposite vernici per esterni, sarebbe opportuno che non venisse esposto costantemente agli agenti atmosferici, per cui sarebbe bene poterlo esporre in un luogo protetto.

Il lancio dell'iniziativa verrà pubblicizzato attraverso i canali dell'associazione quali: sito internet, social, comunicati stampa e volantini, nonché sulle principali newsletter del settore del territorio. Il distributore verrà inaugurato con un evento-performace da costruirsi ad hoc, in collaborazione con il Forum Trentino per la pace e le politiche giovanili (verrà verificata la disponibilità, per ora informale, di collaborazione).

Si può prevedere un periodo di prova della funzionalità del distributore e della risposta del pubblico stimato in 6 mesi durante i quali il distributore potrà essere lasciato nello stesso luogo o spostato in massimo un'altra location. Si fa presente che nei mesi estivi in occasione di eventi e iniziative dell'associazione già a calendario, il distributore verrà esposto altrove e ricollocato in posizione originale al termine delle stesse, direttamente dall'associazione.

Destinatari-beneficiari delle attività realizzate:

Cittadini interessati al fenomeno dell'emigrazione, curiosi di passaggio, collettività trentina e turisti-visitatori.

Contesto territoriale sul quale ricade la proposta:

In una prima fase: comune di Trento, in una seconda fase: valli limitrofe

Durata del progetto e tempi di realizzazione:

Prima fase: idealmente 6 mesi da fine marzo/aprile a Settembre/ottobre

Partners individuati e potenziali:

Potenziali: Comune di Trento (servizi interessati, es. beni comuni, urbanistica, ambiente, parchi e giardini, politiche giovanili), Forum Trentino per la Pace, Inco-Civico 13, Vigili del Fuoco Volontari di Ravina (che ci hanno aiutato nella realizzazione), Circoli Trentini nel Mondo.

Impegni, esperienze e risorse messe in campo per la realizzazione della proposta:

L'associazione Trentini nel Mondo ha finanziato il progetto per la realizzazione del distributore in particolare con:

- acquisto materiale
- acquisto accessori per la sicurezza dei volontari
- Disposizione della sede per le riunioni
- Disposizione di un dipendente che seguisse il progetto e gestisse il gruppo volontari

Si occuperà inoltre della promozione e diffusione dell'iniziativa.

I volontari dell'associazione hanno messo a disposizione, oltre al loro tempo:

- capacità tecniche nell'ideazione e realizzazione
- Manodopera
- Strumenti e attrezzature personali necessarie alla realizzazione

Si occuperanno inoltre del mantenimento della struttura.

Dal 1957 l'associazione di occupa di emigrazione trentina. Nella sua storia grazie al contatto con emigrati e discendenti, lavori di ricerche e raccolta informazioni, di studi e ascolto, ha raccolto una grande quantità di storie. Ha inoltre una vasta biblioteca di settore, la più grande in Trentino, fonte inesauribile per la ricerca di aneddoti, informazioni ed esperienze.

Si chiede:

- Aiuto nella gestione dei permessi necessari
- Aiuto nell'istallazione se in posti diversi da quelli originariamente pensati
- Aiuto nell'apportare eventuali modifiche legate alla sicurezza
- Sacchi di sabbia per ancorare la base
- Se posizionata in un posto non protetto, periodico controllo da parte di personale adetto (es. alla cura del verde) durante il normale svolgimento delle mansioni (es. ci basterebbe avere la segnalazione che è stato vandalizzato o danneggiato).

Forme di sostegno richieste al Comune:

- ☐ formazione
- ☒ utilizzo spazi comunali
- ☒ fornitura dispositivi di protezione/beni strumentali/materiali di consumo/agevolazioni
- ☒ affiancamento del personale comunale
- ☒ altro

Aiuto nella gestione della modulistica necessaria per permessi e richieste, con la facilitazione delle stesse (es. occupazione suolo, ICA etc..).

Sacchi di sabbia per stabilizzare la base

dichiara

di aver preso visione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 54 del 18 marzo 2015.

Data 04/03/2020

Firma



Informativa sul trattamento dei dati personali
(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali e di localizzazione;
- i dati vengono raccolti e trattati per le finalità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nonché per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad uffici, enti ed organi della Pubblica Amministrazione, aziende o istituzioni coinvolte nell'istruttoria delle proposte di collaborazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del *diritto di accesso*;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Beni comuni e gestione acquisti;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione all'istruttoria delle proposte di collaborazione tra amministrazione e cittadini secondo quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa avviare l'istruttoria;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - x richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - x ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - x richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - x ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - x richiedere la portabilità dei dati;
 - x aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - x opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - x proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

☒ Accetto

Firma _____







